

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Titolo del processo

“Paggerie bene comune”

Ente proponente: Comune di Sassuolo

Ente titolare della decisione: Comune di Sassuolo

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione: 12/12/2024

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione: 20/12/2024

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Indicare l'oggetto del percorso proposto in relazione ad atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, ad esso collegati

Palazzo Ducale e il complesso di edifici annessi rappresentano uno degli elementi di riconoscibilità della comunità sassolese. Le secentesche Paggerie, che chiudono la cornice di Piazzale della Rosa, ospitano attività importanti quali la biblioteca e spazi per le associazioni musicali. La ristrutturazione conservativa e rifunzionalizzazione degli spazi hanno rappresentato una priorità per l'amministrazione di Sassuolo. Grazie all'opportunità fornita dai fondi PNRR, si è riusciti a predisporre il progetto esecutivo per il “riuso e la rifunzionalizzazione dell'Antica Paggeria del Palazzo Ducale Estense in Sassuolo per la realizzazione di un centro civico, attività culturali per giovani e sale studio” che prevede interventi di rifunzionalizzazione mirata nei locali, di miglioramento energetico e qualitativo degli impianti di illuminazione e termici, di miglioramento dell'accessibilità per persone con disabilità e di restauro e valorizzazione delle facciate. Tuttavia, nella fase di progettazione – a causa anche alle strettissime tempistiche di candidatura ai finanziamenti PNRR – si sono indicate le destinazioni funzionali degli spazi senza un confronto con la comunità, rimandando la definizione puntuale di questo aspetto ad una fase successiva. Solamente al termine della recente tornata elettorale si sono presentate le condizioni per dare vita ad un percorso inclusivo che potesse effettivamente dare voce alla comunità, con una particolare attenzione per i fruitori storici degli spazi della biblioteca e, soprattutto, alle giovani generazioni, allargando la visione anche all'inserimento degli spazi in un contesto allargato di città.

Il processo partecipativo è stato focalizzato sulla ridefinizione delle funzioni d'uso di una delle due Paggerie che l'Amministrazione intende destinare in particolare alle fasce più giovani della popolazione. Il percorso di partecipazione quindi ha avuto l'obiettivo di coinvolgere i cittadini di Sassuolo, specialmente i giovani ed i fruitori della Biblioteca, per

individuare bisogni ed esigenze che potessero guidare la definizione di nuove funzioni d'uso di questi spazi.

Sintesi del percorso

Indicare chi ha promosso il percorso, dando cenni sulla situazione di partenza, degli obiettivi perseguiti con l'attivazione del percorso partecipativo. Presentare una breve descrizione del percorso svolto evidenziando aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi.

Si consiglia di rispettare la lunghezza massima di 3.000 caratteri spazi inclusi.

Il percorso di partecipazione è stato promosso dal Comune di Sassuolo in quanto il recupero dell'edificio storico delle Paggerie è ritenuto strategico dall'Amministrazione comunale in relazione sia alla posizione centrale sia al potenziale che gli ampi spazi possono sviluppare. Pertanto il processo partecipativo ha avuto lo scopo di raccogliere suggestioni in grado di rendere i nuovi spazi della Paggeria un ambiente vivo, inclusivo, in cui i bisogni culturali e conviviali della comunità trovino risposte in ottica di progettualità socio-culturali e innovazione.

I principali obiettivi perseguiti sono stati lo sviluppo di idee innovative e condivise per la rigenerazione di uno spazio pubblico e la sua animazione, l'apertura di un dialogo tra comunità e istituzioni per una governance condivisa e la trasformazione dell'engagement da momento occasionale a scelta consolidata.

Le attività realizzate nel periodo settembre-dicembre 2024 possono essere così sintetizzate:

- Attivazione della cabina di regia;
- Definizione del cronoprogramma;
- Definizione dell'immagine coordinata di progetto;
- Attivazione dello spazio web sulla Piattaforma PartecipAzioni;
- Attivazione del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia;
- Trekking di cantiere;
- Incontri con portatori di interesse (associazioni giovanili, associazioni di categoria, associazioni culturali, Università);
- Somministrazione di un questionario per i giovani;
- Laboratorio di progettazione partecipata;
- Consegna del DocPP al Tavolo di Negoziazione per l'approvazione degli esiti.

Il percorso ha rispettato le tempistiche previste e non è incorso in eventi inattesi tali da compromettere quanto previsto in fase progettuale.

Il Tavolo di Negoziazione, organismo atto al monitoraggio del percorso, si è riunito in tre occasioni (apertura, metà percorso e chiusura) per condividere gli obiettivi del progetto, il calendario delle attività e la loro realizzazione, gli esiti finali confluiti nel Documento di Proposta Partecipata (DocPP).

Il Comitato di Garanzia è stato costantemente aggiornato sulle attività svolte attraverso la condivisione di tutti i report e, in alcuni casi, con la diretta partecipazione ad alcune delle attività svolte.

Il risultato del processo è stato conforme alle aspettative in quanto si è realizzata una soddisfacente attivazione civica che ha generato una proposta di animazione culturale per

la comunità. Il risultato del confronto è la redazione del presente documento contenente indicazioni di priorità e proposte progettuali ad uso dei tecnici incaricati e delle istituzioni.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):

(possibilità di indicare più caselle)

- X Linee guida
- ☐ Indirizzi o raccomandazioni
- ☐ Indicazioni di priorità
- ☐ Proposta progettuale
- ☐ Raccolta di esigenze
- ☐ Proposta di Regolamento/Statuto
- ☐ Proposta gestionale
- ☐ Altro_(specificare)_____

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Occorre descrivere le proposte scaturite dal percorso, che dovranno essere sottoposte alla valutazione, per l'eventuale accoglimento, da parte degli organi deliberanti del titolare della decisione, dando conto di eventuali posizioni e/o proposte conflittuali non risolte.

Gli incontri realizzati dallo staff di progetto con i cittadini del territorio di Sassuolo, le associazioni giovanili, le associazioni di categoria, le associazioni culturali e l'Università, hanno portato alla raccolta di idee e proposte che, sottoforma di Linee Guida, vengono di seguito riportate:

Indicazioni pervenute tramite l'ascolto dei portatori di interesse

- Le **associazioni giovanili** suggeriscono nelle paggerie la creazione di **spazi di co-working** per giovani professionisti, **laboratori** in cui svolgere corsi di ceramica o pittura, ma anche per la registrazione di podcast. Poiché vi è carenza di **sedi per associazioni**, le Paggerie potrebbero ospitare spazi dedicati o in gestione condivisa tra le associazioni, per svolgere anche attività rivolte ai giovani. Si suggerisce inoltre di svolgere attività anche in collaborazione con la biblioteca, come ad esempio **incontri con gli autori o con esperti** di temi specifici. Per la **gestione degli spazi** si suggerisce di valutare la possibilità di concederne alcuni in affitto e di gestirne altri utilizzando piattaforme online per la prenotazione.
- Le **associazioni di categoria** suggeriscono di valutare la possibilità di sviluppare attività in ambito tecnologico, anche in collaborazione con l'Università in quanto a Sassuolo potrebbe essere proficuo realizzare **corsi e master inerenti al settore ceramico**. Relativamente alle attività si propone anche la realizzazione di un progetto per mettere in contatto i giovani e le aziende, magari anche attraverso la realizzazione di corsi di formazione svolti da enti strutturati, propedeutici all'ingresso nel mondo del lavoro. Al pari delle associazioni giovanili, anche le associazioni di categoria propongono l'inserimento di **spazi per iniziative di networking**, spazi destinati a **piccoli incontri ed eventi** per presentazioni o anche solo per fare rete. Considerata la qualità architettonica e la posizione dell'edificio si propone, in modo

un po' provocatorio, la destinazione a **museo** civico o almeno l'allestimento di mostre e di **servizi dedicati al turismo**.

- La **Scuola di Musica e la Corale Puccini** sostengono di avere necessità di ampi spazi, sala prove per orchestra e/o gruppi musicali e complessi corali. Rilevano, attraverso la partecipazione al trekking di cantiere, che gli spazi della Paggeria non sono adeguati alle loro esigenze in quanto, anche se apparentemente ampi, non sono ben suddivisi ed isolati. Propendono quindi per una proposta diversa: **trasferire l'intera Biblioteca Cionini nella nuova Paggeria, liberando quindi lo spazio per la Scuola di Musica, la banda e la Corale Puccini** ed eventuali altre sale, più ampie, come sale prove.
- **UNIMORE** attualmente svolge presso la sede di Modena alcune attività in ambito ceramico (es. Master ceramico, Laurea Magistrale in ingegneria dei materiali curriculum materiali ceramici), pertanto propone di adibire alcuni spazi delle Paggerie ad **attività didattiche dell'Università** ma anche per seminari tematici, piccole conferenze e per l'interazione con le scuole superiori. A livello organizzativo gli spazi potrebbero essere gestiti con **prenotazioni online** in modo da essere a disposizione di altri utenti quando non utilizzati dall'Università.

Indicazioni pervenute in esito al laboratorio di progettazione partecipata

I cittadini che hanno partecipato al laboratorio di co-progettazione hanno prodotto due elaborati contenenti i seguenti esiti:

Tavolo 1

Nella distribuzione dei possibili futuri servizi all'interno dei locali delle Paggerie il tavolo ha scelto di prestare particolare attenzione nel limitare il più possibile la **contaminazione acustica**.

La prima scelta in questo senso condivisa da tutti è stata dunque quella di **lasciare le attività musicali (scuola di musica, banda e corale) nella loro attuale sede di fronte alle Paggerie**.

Al **piano terra**, partendo dall'ingresso, si propone di localizzare e accorpare i servizi quali **area accoglienza**, area ristoro/caffetteria e punto informazione turistica ad uso della città. Proseguendo al piano terra, oltre i servizi igienici, è stato ipotizzato di adibire le due sale che si trovano sul retro a **sale lettura individuale** poiché si prestano a restare aperte e fruibili anche di sera dai giovani, dal momento che sono le uniche facilmente isolabili dal resto della struttura che invece sarebbe più difficile da gestire oltre l'orario di regolare apertura.

Il tavolo non ha previsto di inserire una sala conferenze all'interno delle Paggerie perché proprio al piano terra c'è la Sala Biasin che è già utilizzata per la stessa funzione, ma suggerisce eventualmente di potenziare la stessa con nuova e aggiornata dotazione tecnologica.

Salendo al **primo piano**, subito all'uscita dalla tromba delle scale, si posiziona la **sala loft/relax** arredata con divanetti e pouf. Proseguendo oltre questa zona si accede alla **Biblioteca per giovani** (carta obbligatoria) **distribuita in due grandi sale**, poiché si prevede con il tempo un fisiologico ampliamento della collezione, **e subito adiacente una sala lettura silenziosa**.

I due locali affiancati dalla parte opposta del piano potrebbero invece facilmente ospitare la **sala studio di gruppo**, la contaminazione acustica sarebbe comunque gestibile. Oltre ad

una **sala riunioni**, più piccola come dimensioni rispetto ad una sala conferenze e quindi più sfruttabile, completa il primo piano una sala destinata alle associazioni, non una sede esclusiva di un soggetto in particolare ma affittabile da tutte le associazioni al bisogno.

La disposizione dei locali pensata per il primo piano viene quasi completamente replicata sul **secondo piano**. Sopra la biblioteca per giovani viene posizionata la **fumetteria** (altra carta obbligatoria), stessa posizione anche per la sala lettura silenziosa, la sala studio di gruppo e l'area soft relax.

Infine, vengono previste due aree polifunzionali nelle ultime due sale mansardate che non prevedano un arredamento o impianti fissi, quindi poco funzionali per laboratori e attività simili che necessitano di strumenti particolari, ma piuttosto arredati con sedie pieghevoli e tavoli smontabili, facilmente declinabili per progetti temporanei.

Il tavolo è infine unanimemente d'accordo nel **lasciare l'acetaia a Montegibbio**.

Tavolo 2

Il secondo tavolo concorda con il primo rispetto alla utilità di disporre le nuove aree assecondando una sorta di **"diagramma di flusso sonoro"** creato dalla conformazione architettonica dei locali stessi, divisibili per rumore delle attività proposte e per accessibilità, considerata soprattutto l'apertura data dalla grande scala istituzionale che porta al primo piano ma non al secondo.

Al **piano terra**, nella zona di ingresso delle Paggerie vengono anche in questo caso accorpati i **servizi di accoglienza**, l'area ristoro/caffetteria ed il punto di informazione turistica con l'aggiunta di un **"punto cultura"** con strumenti interattivi e uno spazio specificatamente dedicato ai giovani, con una parete attrezzata dove poter esporre informazioni su attività, eventi (dépliant e manifesti) rendendoli in questo modo maggiormente accessibili ai giovani stessi.

Nella zona retrostante è ipotizzato il posizionamento di una **sala da pranzo comune** con libero accesso a uso di microonde, frigorifero e distributori automatici, ed a fianco **un'area ritrovo e aggregazione** pensata sempre per i giovani, che non hanno molte possibilità in città dove ritrovarsi la sera se non a pagamento e nei soliti locali.

La priorità è raggiungere soprattutto i giovani ma senza limitare o penalizzare il resto della cittadinanza pertanto sono varie le soluzioni proposte per il primo ed il secondo piano.

Salendo al **primo piano**, si propone di animare lo spazio di ingresso (scala/corridoio) con **esposizioni artistiche temporanee**, piccole mostre (fotografie, disegni ecc.) ad esempio dei ragazzi o di artisti locali. Subito dopo l'ingresso troverebbero il giusto spazio **un'area relax, una sala lettura e una sala studio individuale a rumore limitato**.

Le quattro sale in fondo potrebbero ospitare una **sede di associazioni locali**, che sono sempre in cerca di spazi, una sala **co-working** (nella sala grande e luminosa) e una sala combinata per laboratori ed associazioni poiché spesso i laboratori, per ragazzi o adulti, sono tenuti proprio dalle associazioni stesse.

Sul lato destro si pongono sia la **biblioteca per giovani che la fumetteria** (carte obbligatorie) e la sala lettura di gruppo.

Al **secondo piano** vengono invece posizionate e accorpate sul lato sinistro due **ludoteche** con la possibilità di mettere dei vinili e due **aree gioco/videogioco** intervallate da un'area **loft/relax**.

Dalla parte opposta del piano viene immaginata una **sala co-working** e a fianco, vicino ai servizi igienici, una **sala ristoro** con altri distributori automatici e microonde.

Completano il secondo piano, sul fondo, un **laboratorio e una sala proiezioni**.

Indicazioni pervenute in esito al questionario

I cittadini che hanno risposto al questionario, in tutto 116, sono prevalentemente adulti di sesso femminile (74,14%), già introdotti nel mondo del lavoro (64,6%). Nel tempo libero svolgono prevalentemente attività sportive (33%) ma anche culturali (22%) e legate all'associazionismo o al volontariato (16%). Gli interessi dei giovani riflettono in parte queste attività in quanto si dichiarano appassionati di sport, cinema e serie tv, musica ma anche viaggi e lettura. All'affermazione "Sassuolo è una città adatta alle giovani generazioni" assegnano un giudizio mediamente negativo: il 46,6% è poco d'accordo, il 14,7% per nulla d'accordo (61,3% totale). Le attività rivolte ai giovani nel Comune di Sassuolo maggiormente apprezzate vedono al primo posto l'offerta scolastica (25,8%), l'offerta sportiva (20,3%) e la presenza di biblioteche (14,5%). Appare invece molto poco apprezzata al contrario l'offerta di attività ricreative e luoghi di aggregazione. Dovendo dare un giudizio complessivo (scala 1-10) sull'offerta di attività per i giovani non si raggiunge la sufficienza in quanto la media è di 4,75. Il 34,4% sostiene di aver interessi che non trovano risposta nell'offerta sassolese, in particolare il cinema e altri luoghi di aggregazione. Solo 6 persone dichiarano di non aver mai partecipato ad eventi e manifestazioni organizzate dal Comune. I più noti sembrano essere la Fiera di ottobre, il Festivalfilosofia e i Giovedì sotto le Stelle.

Per quanto riguarda le biblioteche l'80% dichiara di aver frequentato la Biblioteca Comunale Cionini, il 62% la Biblioteca dei Ragazzi Leontine, i servizi più utilizzati sono il prestito di libri e multimediali, le postazioni studio e la consultazione in loco.

Nella sezione specifica riguardante il percorso di partecipazione sulle Paggerie è stato chiesto in prima battuta se i rispondenti conoscessero le Paggerie: la risposta è stata affermativa per il 61,2%. Nei nuovi spazi si vorrebbero trovare aule studio (12,4%), laboratori e corsi di formazione ma anche sale libere da affittare per attività private ed una sala cinema. Inoltre, non potranno mancare la rete wi-fi libera (16,3%), una adeguata temperatura negli ambienti (14,6%), l'apertura serale (13,9%) e punti di ricarica USB (13,2%).

L'ultima domanda aperta chiedeva di lasciare una proposta per le nuove Paggerie. Le proposte sono state molto varie, le più ricorrenti vedono le Paggerie come uno spazio polifunzionale dedicato ai giovani primariamente in quanto è molto alta la richiesta di spazi ed attività aggregative ("per incontrarsi senza la tecnologia") ma anche per bambini, famiglie e anziani, magari ragionando in modo adeguato sulla modularità e sulle fasce orarie d'accesso. Le attività che incontrano maggiore interesse sono il co-working, le aule studio ed i laboratori in cui realizzare corsi di ogni tipo, in particolare per attività artistiche e di artigianato. Molto richiesti, come si anticipava, anche semplici spazi di incontro in cui per i giovani sia possibile coltivare relazioni, ad esempio anche attraverso giochi o attività di comune interesse.

SINTESI FINALE: Le linee guida per l'amministrazione

Data la complessità degli stimoli ricevuti e la complessità tecnica di progettazione, è impossibile sviluppare una proposta progettuale univoca partendo dal percorso partecipativo. Tuttavia, non sono poche le indicazioni condivise da tutti i partecipanti.

Le priorità emerse nelle sintesi delle attività partecipative possono essere raggruppate in alcune **dimensioni di indirizzo**:

1. Dimensione **aggregativa**
2. Dimensione **lettura/studio/lavoro**

3. Dimensione **creativa**
4. Dimensione **associativa**
5. Dimensione **organizzativa**

1) Dimensione aggregativa

- Il bisogno di aggregazione è l'aspetto più sentito come **prioritario** dai giovani
- Necessità di spazi di **ritrovo** e di **svago** (attrezzati con videogiochi, musica, ecc.)
- Luoghi per coltivare le **relazioni**

2) Dimensione lettura/studio/lavoro

- Presenza della **biblioteca giovani** e della **fumetteria**
- Presenza di **aree studio**, sia silenziose sia di gruppo
- Area **co-working**

3) Dimensione creativa

- Spazi per **laboratori** di varia natura
- Attenzione agli aspetti creativi ed **espositivi**

4) Dimensione associativa

- Spazi che facciano da **ponte** tra le Paggerie e altre **istituzioni/associazioni**
- Piccoli spazi per **incontri e riunioni** (per conferenze usare Sala Biasin)

5) Dimensione organizzativa (accoglienza e gestione spazi)

- Attenzione all'**acustica** (spazi con diverse fruizioni d'uso)
- Creare un'**area accoglienza** dotata di punto ristoro (eventualmente cucina)
- Attenzione all'**accessibilità separata** di alcuni spazi
- Modalità di **prenotazione online** delle sale
- Lasciare **acetaia** comunale a Montegibbio
- Attenzione alla **gestione operativa dell'edificio** (apertura, chiusura, pulizia, prenotazioni, gestione delle eventuali attrezzature tecnologiche).

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

Fornire indicazioni sugli atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, che risultano connessi agli esiti del processo e al loro eventuale accoglimento/non accoglimento da parte dell'ente decisore

L'amministrazione comunale di Sassuolo in qualità di Ente titolare della decisione del percorso di partecipazione porterà in Giunta, al termine del progetto inclusivo in chiusura, la condivisione degli esiti del percorso di partecipazione e l'assunzione dell'impegno a valutare le proposte emerse.

Considerando la ricchezza ed eterogeneità delle proposte portate all'attenzione, si rende necessaria per l'Amministrazione una fase interna di analisi e valutazione di fattibilità tecnica ed economica. Successivamente l'Amministrazione si impegnerà a dare comunicazione alla cittadinanza attraverso i propri canali di comunicazione rispetto all'eventuale accoglimento o non accoglimento delle varie proposte.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile

Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP

La Giunta comunale delibererà la presa d'atto del DocPP; ragionevolmente (considerato il periodo festivo) la delibera sarà approvata entro 30 giorni dalla validazione da parte del Tecnico di garanzia regionale.

Alla luce dell'interesse mostrato dalla comunità e dal mondo produttivo e associativo locale e degli impegni presi dall'Amministrazione, si ritiene che l'Amministrazione comunale prenderà atto degli indirizzi e delle raccomandazioni contenute nel presente DocPP, tenendone conto nella successiva fase decisionale.

Strutture operative

Indicare la o le strutture operative dell'ente titolare della decisione a cui sono "affidati" gli esiti del percorso partecipativo per una valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte emerse

Le strutture del Comune di Sassuolo atte ad eseguire una valutazione relativa alla fattibilità tecnica ed economica delle proposte emerse sono l'Assessorato Politiche Sociali, Inclusività e bisogni speciali, Politiche per la salute e il benessere, Promozione dell'attività sportiva e impiantistica sportiva, Politiche per adolescenti e giovani e l'Assessorato Politiche culturali e biblioteche, Turismo, Commercio e Centro Storico, Comunicazione e grandi eventi, Legalità, Transizione digitale e AI.

Gli Assessori in oggetto sono stati promotori e parte attiva del percorso, pertanto gli esiti sono affidati a loro.

Tempi della decisione

Indicare in quali tempi l'ente titolare della decisione prevede di esprimersi in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte esito del percorso

L'amministrazione comunale di Sassuolo si impegna a dare riscontro in merito all'accoglimento o non accoglimento delle proposte contenute nel DocPP entro il 30 giugno 2025.

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Indicare su quali pagine web e per quanto tempo le informazioni continueranno ad essere aggiornate. Indicare quali altri modi saranno adottati per garantire la comunicazione delle decisioni assunte in merito agli esiti del processo partecipativo.

Tutti gli aggiornamenti relativi alla rifunzionalizzazione della Paggeria saranno divulgati attraverso il sito web istituzionale del Comune di Sassuolo e tramite i social presidiati dall'amministrazione, attualmente Facebook e Instagram, con la pubblicazione di post, storie e ogni strumento ritenuto idoneo a raggiungere la popolazione. Anche lo spazio web attivato sulla Piattaforma PartecipAzioni sarà mantenuto aggiornato con le notizie ed i documenti più rilevanti.

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.